

BILANCIO

PREVENTIVO

2021

E PIANO TRIENNALE

2021-2023

Sede Legale

Via Cadorna 36 - 34170 Gorizia - Italia

Tel.: +39 0481 597411 - Fax: +39 0481 537204

Email: informest@informest.it - sedeveneto@informest.it - PEC: informest@pec.informest.it

C.F. 00482060316

Iscrizione Reg. Persone giuridiche di Gorizia n. 1

BILANCIO PREVENTIVO 2021 E PIANO TRIENNALE 2021-2023

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2021 e Piano Triennale 2021-2023	3
Prospetto Bilancio Preventivo 2021 e Piano Triennale 2021-2023.....	15
Nota esplicativa alle voci del Bilancio Preventivo 2021 e Piano Triennale 2021-2023	18



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE SUL
BILANCIO PREVENTIVO 2021 E
PIANO TRIENNALE 2021-2023**

Relazione al Bilancio preventivo 2021

Signori Associati,

in quasi trent'anni di attività, Informest è diventato un laboratorio della cooperazione regionale transfrontaliera e transnazionale, esplorando solide sinergie con il proprio contesto locale e proiettando le proprie competenze anche a livello internazionale, attraverso operazioni di assistenza tecnica ai Paesi terzi e progettazioni di successo negli inviti della cooperazione territoriale europea co-finanziata dai fondi strutturali, nonché nelle gare per l'acquisizione di gemellaggi amministrativi con amministrazioni di Paesi extra UE.

La nuova composizione sociale di Informest – che ha visto il recesso della Regione del Veneto e l'acquisizione da parte della RAFVG del ruolo di unico Associato fondatore (con i poteri previsti dallo statuto) e della quasi totalità delle quote (99,4%) – offre ora l'opportunità di progettare un nuovo futuro, riaggiornando gli obiettivi e le finalità di un Ente che ha dimostrato sul campo capacità di azione e spirito di adattamento, evitando una chiusura delle attività che, come più volte ribadito dai Consigli di Amministrazione succedutesi nei tempi, sarebbe l'inevitabile conseguenza della progressiva erosione del Fondo di dotazione inizialmente stanziato con la legge 19/91. Questo processo di riforma risulta tanto più urgente ed utile in un momento storico che vedrà certamente uno straordinario volume di risorse europee disponibili per la pronta ripresa dei territori devastati dalle conseguenze della pandemia da Covid-19, attraverso il Recovery Fund e le altre misure dedicate. Informest può e vuole essere in prima linea, a fianco e a supporto dell'Amministrazione regionale, per riuscire dapprima ad intercettare e poi a gestire queste risorse: tutto ciò, naturalmente, assieme agli altri attori dello sviluppo territoriale (in primo luogo Finest, la società finanziaria nata, assieme ad Informest, con la Legge 19/91) per assicurare che anche le istituzioni locali più deboli e le aree più marginali siano capaci di reperire e assorbire le risorse comunitarie.

Con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione nel giugno 2020, è ora necessario procedere ad un rilancio delle attività dell'Ente, attraverso una serie di investimenti mirati ed una revisione delle attività e dei servizi aperti al territorio regionale.

La “*Relazione al Bilancio preventivo 2021*” è il documento di programmazione finanziaria che il neo insediato Consiglio di Amministrazione intende condividere con l'Assemblea ai fini di presentare le direttrici di sviluppo dell'Ente, che pur innestandosi sull'attività in corso, intendono esplorare anche nuovi spazi per incrementare il volume delle risorse attratte sul territorio regionale e la qualità degli interventi da queste resi possibili.

Il quadro delle attività

Dal punto di vista operativo, anche il 2021 sarà caratterizzato dal rilevante impegno investito nella corretta attuazione dell'ampio *portfolio* di progetti gestiti direttamente da Informest od in partenariato con altri soggetti. Una buona parte delle attività che vedevano la loro originale conclusione nel 2020, proseguiranno invece anche nel 2021, questo a seguito di una serie di modifiche e riprogrammazioni necessarie ad adattare l'attuazione progettuale all'emergenza pandemica (soprattutto revisione di incontri e riunioni in modalità remota attraverso l'utilizzo di

piattaforme informatiche). Proprio per contemperare alle esigenze di adattamento al nuovo contesto è stata anche rinnovata la Convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che consentirà la finalizzazione delle attività alla naturale conclusione del periodo di programmazione 2014 – 2020. Contestualmente, nel 2021 sarà predisposta e auspicabilmente sottoscritta una nuova Convenzione a servizio della programmazione comunitaria 2021 – 2027. L'ambizione è quella di espandere le attività di Informest a supporto degli enti del sistema regionale, sia attraverso un rinnovato processo di lettura condivisa dei fabbisogni e dei potenziali di sviluppo del territorio, sia mediante l'individuazione di traiettorie di crescita socio-economica sulle quali concentrare le rilevanti risorse economiche che saranno rese disponibili dal nuovo bilancio europeo per il Friuli Venezia Giulia.

L'attività di gestione di delle operazioni acquisite è diretta conseguenza della solida capacità di costruzione delle proposte progettuali dimostrata da Informest nel corso degli anni e della credibilità dell'Ente quale partner tecnico dell'amministrazione regionale, confermata dall'attuazione dei sette *piani operativi* siglati con le Direzioni centrali dal 2015 ad oggi per lo sviluppo di progettualità congiunte (Servizio Relazioni internazionali, Direzione Cultura e sport, Direzione Attività produttive, Direzione Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche, Direzione Ambiente ed energia, Direzione Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Direzione Autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione). Pare infine opportuno sottolineare il ruolo strategico di Informest a supporto dell'Amministrazione regionale nel coordinamento dell'Ufficio di Bruxelles sia per la possibilità di acquisire nuove competenze attraverso il confronto con i funzionari e gli esperti internazionali sia per la migliorata visibilità all'interno di reti e partenariati sovranazionali.

Diversamente da quanto originariamente previsto, il 2021 vedrà la chiusura del percorso di attuazione di 2 soli progetti. Il processo di valutazione degli impatti territoriali dei progetti e degli aspetti più gestionali, con l'obiettivo di evidenziare gli aspetti di forza e debolezza delle modalità di partecipazione ai progetti comunitari e degli strumenti di supporto agli attori regionali, dovrà quindi essere ulteriormente posticipato a causa delle condizioni contingenti che ha posticipato la conclusione di numerose attività di progetto.

Il processo di rilancio

Come già illustrato nel documento *“Verso il ciclo di programmazione comunitaria 2021 – 2027”* approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 settembre 2020 e trasmesso agli associati, pur nella prosecuzione dell'attività ordinaria, Informest vuole proporsi a diventare l'Agenzia strategica di riferimento per la RAFVG per l'attrazione dei fondi europei per l'innovazione e lo sviluppo del territorio regionale.

Sulla base del patrimonio di conoscenza presente all'interno dell'Ente, i profili professionali delle risorse umane disponibili ed impiegate nelle attività correnti, le richieste più frequenti del “mercato” di riferimento, dovranno essere individuate delle linee operative che dovrebbero costituire la spina dorsale delle attività di Informest e che sono già delineate nel piano di utilizzo del Capitolo 752.

Qualunque siano le opzioni che saranno adottate risulta indispensabile aggiornare il modello organizzativo attualmente in vigore, caratterizzato da un forte accentramento delle responsabilità

al vertice a causa dell'assenza di figure intermedie, figure peraltro necessarie ai fini del coordinamento delle attività e del personale delle due Aree previste dal Regolamento interno di organizzazione e già esistenti – in forma diversa – prima del processo di riorganizzazione dell'Ente concluso nel settembre 2016 e che ha comportato il demansionamento di alcune figure e la contrazione del numero delle risorse interne.

In previsione dell'“inversione di rotta”, annunciata dall'Associato di maggioranza Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, risulta quindi evidente la necessità di prevedere una revisione del modello gestionale interno, procedendo sia ad una distribuzione di alcune responsabilità al personale più esperto e pronto, sia immaginando l'innesto di qualche nuova risorsa, con magari limitata esperienza specifica ma naturalmente estranea alle consolidate dinamiche relazionali in essere fra il personale presente, per “offrire ossigeno” a processi di scambio capaci di rinforzare le motivazioni professionali del personale in servizio, innesto tanto più necessario in caso di promozione del personale interno, ai fini di una più sostenibile distribuzione dei carichi di lavoro e per rafforzare i processi di coordinamento interni alle Aree.

Qualsiasi piano di rilancio non può essere efficace senza una strategia di comunicazione robusta e puntuale. Da un lato, va riorganizzata e motivata la squadra interna di comunicazione con risorse chiaramente individuate e responsabilizzate, dall'altra devono essere adeguati e rinnovati gli strumenti di formazione e comunicazione esterna (es. revisione ed aggiornamento del sito istituzionale, promozione di azioni a miglioramento dei rapporti con la stampa, ecc.).

Riassumendo

Va dunque ribadito che l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed Informest, al fine di supportare le Direzioni centrali ed il partenariato territoriale nell'attuazione degli obiettivi strategici connessi alla Strategia Europa 2020, si è concretizzato con successo e che una parte rilevante dei costi del personale sarà sostanzialmente coperta – anche nell'annualità 2021 – da risorse europee. Altrettanta significativa quota di risorse sarà investita a sostegno di attori e azioni del territorio di riferimento, innescando auspicabilmente virtuosi meccanismi di crescita economica e sociale. L'acquisizione delle risorse indicate ha confermato la riconosciuta capacità di Informest, anche per il periodo di programmazione 2014 – 2020, di proporsi come soggetto facilitatore dei processi di costruzione di partenariati internazionali, offrendo solidi strumenti per la predisposizione di proposte progettuali vincenti. Sarà ora importante, in riferimento alle annualità 2021, assicurare una corretta gestione delle progettualità acquisite e riflettere sul valore aggiunto portato dall'Ente nei processi di attuazione delle operazioni anche per riorientarne l'azione in chiave 2021 – 2027 le cui risorse saranno auspicabilmente disponibili nella seconda metà dell'anno a venire.

Il Consiglio di Amministrazione può quindi prendere atto che:

- è confermato l'ammontare dell'utilizzo del Fondo di dotazione, allineato su una situazione di sostanziale stabilità, come si può rilevare comparando i risultati di bilancio precedenti e che, come più volte evidenziato, risulta sostanzialmente impossibile ridurre ulteriormente senza immaginare una generale riconsiderazione della forma giuridica e della *mission* dell'Ente;
- Informest conferma la sua importante capacità di impatto in termini di sviluppo delle opportunità territoriali, attestata dall'attrazione di ingenti risorse finanziarie dall'Unione

Europea, le cui ricadute economiche e territoriali dovranno essere ulteriormente analizzate e valutate alla chiusura delle operazioni nonostante il contesto di evidente difficoltà dato dalla situazione pandemica;

- l'Associazione è pronta a cogliere nuove sfide, attraverso un dialogo continuo ed un partenariato ancora più stretto con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e gli altri soggetti territoriali ed associati di riferimento, offrendo di rivedere la propria mission ed aggiornare le proprie competenze, rafforzando la conoscenza di nuovi strumenti finanziari che saranno resi disponibili nella programmazione 2021 – 2027 ed utilizzando le opportunità offerte anche dal servizio di supporto operativo all'Ufficio di Bruxelles e alla gestione del cluster delle imprese culturali e creative.

Il Consiglio di Amministrazione però ritiene di massima importanza che le finalità di pubblico interesse, che sono alla base del lavoro svolto in questi anni dall'Ente, vengano confermate dagli Associati e portino ad una concreta presa di posizione sul futuro di Informest al fine di salvaguardarne la sostenibilità.

Il Consiglio altresì evidenzia come l'evoluzione del contesto generale, delle esigenze dei soggetti partner di riferimento nonché delle sfide e dei fabbisogni espressi dai territori, richiedano una riflessione di ampio respiro, utile a definire delle rinnovate linee di indirizzo per l'Ente, in funzione del ruolo da assumere nell'imminente periodo di programmazione 2021 – 2027.

Anche per l'annualità 2021, dunque, il Bilancio preventivo viene redatto secondo i principi di massima prudenza e prevede un utilizzo del Fondo di dotazione di € 746.209, sostanzialmente in linea con quanto stimato nel precedente Bilancio preventivo, come spiegato nella successiva Nota integrativa ed a conferma delle sopra evidenziate capacità dell'Ente.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ 2021

Direzione Generale – Servizio Relazioni internazionali

Come noto, il Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale coordina, in quanto assegnatario del capitolo finanziario dedicato all'attività di Informest, l'attuazione della Convenzione stipulata tra Informest e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Le attività previste per l'anno 2021 sono le seguenti:

- Supporto tecnico agli enti territoriali locali per l'accesso ai Fondi Europei 2021-2027 attraverso un'attività di informazione e di individuazione di opportunità di finanziamento, nonché per lo sviluppo di idee progettuali e ricerca di partenariati;
- Supporto all'organizzazione di missioni istituzionali ed eventi a carattere internazionale in conformità agli indirizzi regionali in materia di politiche comunitarie ed internazionali, su richiesta del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea;
- Attività di collaborazione, informazione, analisi, sviluppo, gestione, in coordinamento con il Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, per le attività e le progettualità inerenti i fondi di interesse delle Direzioni di settore, con particolare riguardo all'accesso alle opportunità a valere su programmi nazionali, europei o multilaterali;
- Supporto all'Amministrazione regionale nei processi di internazionalizzazione delle imprese culturali e creative, attraverso i finanziamenti messi a disposizione dai programmi a gestione diretta e dalle politiche di coesione nonché supporto all'attuazione di progettualità attinenti il settore culturale materiale e immateriale;
- Supporto all'Amministrazione regionale, in coordinamento con il Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, nella programmazione relativa agli obiettivi strategici connessi alle nuove strategie europee del settennato 2021 - 2027, nonché alle Autorità di gestione dei fondi strutturali e al partenariato territoriale nell'intento di perseguire una composizione integrata degli obiettivi medesimi;
- Supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea per il coordinamento della partecipazione dei soggetti regionali nel processo di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo 2021 – 2027 - sia a livello europeo che nazionale – e per la costruzione dei contributi regionali ai documenti programmatori (Accordo di partenariato e programmi operativi) attraverso la predisposizione di analisi, studi e valutazioni ovvero la partecipazione a riunioni, incontri ed eventi;
- Supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea per lo sviluppo ed attuazione delle attività del GECT "Euregio Senza Confini a r.l.", così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 43, L.R. n. 26/2012, attraverso un affiancamento del proprio personale ovvero l'individuazione e contrattualizzazione di soggetti terzi per l'erogazione di determinati servizi;
- Supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea in stretto coordinamento con l'Ufficio di collegamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a Bruxelles nel monitoraggio, nell'attrazione e nel coordinamento con le politiche di coesione e con i fondi a gestione diretta per il periodo 2021 – 2027;

- Supporto all’Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa per la ricognizione ed analisi della strumentazione in essere a supporto del sistema produttivo regionale e del lavoro, per la rilevazione dei fabbisogni occupazionali e di competenze, per le attività di competenza in materia di attrazione investimenti e per l’identificazione di eventuali progettualità candidabili a programmi europei diversi dai fondi SIE, nonché ulteriori attività riconducibili al piano strategico dell’Agenzia e coerenti con le competenze di Informest.

Rispetto alle linee operative di cui sopra, come già citato, oltre alla tradizionale attività di progettazione e all’offerta dei servizi specifici a supporto delle Direzioni regionali e degli enti territoriali, si proseguirà con l’attività a sostegno dell’Ufficio di Bruxelles, accompagnando il nuovo disegno di costruzione di competenze per l’attrazione di fondi a gestione diretta nonché con la messa a disposizione di conoscenze specifiche a supporto dell’Agenzia Lavoro&Sviluppimpresa.

Rispetto al Progetto **PATH-DEV** (finanziamento Ministero dell’Interno e conclusosi a fine 2019), si segnala come nel 2020 ci si sia concentrati sulla rendicontazione finale e sul rafforzamento dei rapporti con alcuni attori europei ed internazionali, al fine di garantire una possibile prosecuzione delle attività di cooperazione italo-libiche, ciò anche alla luce della approvazione del progetto **TAMSALL**, progettualità presentata nel secondo semestre del 2019 alla Delegazione dell’Unione Europea a Tunisi, competente anche per il territorio libico e che dovrebbe finalizzarsi con la contrattualizzazione nei giorni in cui questo documento viene presentato. Il Progetto, presentato nell’ambito di una procedura negoziata, si pone l’obiettivo di migliorare le competenze e capacità di 28 municipalità libiche, attraverso l’introduzione di strumenti e metodologie di governance multilivello e l’adozione di specifiche azioni pilota di miglioramento di alcuni servizi legati all’ambiente ed ai giovani, al fine di attivare un processo dinamico tra le municipalità libiche in linea con le più innovative prassi europee, stimolando la collaborazione sinergica con attori europei. Nel 2021 è previsto l’avvio ufficiale del progetto, con l’attivazione delle prime attività di coinvolgimento delle municipalità che avevano aderito alla Iniziativa di Nicosia e la predisposizione delle prime metodologie per la successiva identificazione delle altre 20 municipalità che parteciperanno al progetto.

Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia

A gennaio 2020 è partito il Progetto **EURADRIA 2020 - 2021** finanziato dal Programma per l’Occupazione e l’Innovazione Sociale - EaSI della durata di 24 mesi, che mira a rimuovere gli ostacoli relativi alla mobilità dei lavoratori transfrontalieri. Il partenariato composto da enti ed associazioni datoriali, di categoria nonché sindacati, funzionari EURES Advisor del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia lavora per approfondire le seguenti tematiche: assegni famigliari, tassazione, fiscalità, sicurezza sociale, infortunio, malattia e disoccupazione nell’ambito transfrontaliero. Sono stati istituiti degli sportelli informativi e un portale che funge da one - stop - shop per lavoratori e datori di lavoro. È prevista l’organizzazione della prima fiera del lavoro transfrontaliera online.

Direzione centrale Cultura e sport

Prosegue anche nel 2021 il consolidato rapporto di affiancamento e supporto alla Direzione.

La principale area d'intervento è rappresentata dal settore delle imprese culturali e creative (ICC), una delle aree di specializzazione della S3 regionale. Le ICC rappresentano un tessuto di micro, piccole e medie imprese altamente innovative, che attraverso la loro promozione e crescita possono contribuire a rafforzare l'economia e la competitività regionale. Nonostante il campo d'azione dinamico e innovativo, le ICC necessitano di risorse per migliorare la competitività sul mercato globale, creare partenariati efficaci (anche grazie alla contaminazione con i settori tradizionali), estendere l'attività ad altri Paesi ed accedere a finanziamenti: le iniziative in cui Informest è coinvolta hanno l'obiettivo di migliorare le misure di supporto e le condizioni di contesto per lo sviluppo delle ICC, grazie alla contaminazione con imprese e settori tradizionali, alla creazione di sinergie con i poli culturali, alla sensibilizzazione dei portatori di interesse.

Il progetto **CRE-HUB** - Politiche per le imprese culturali – (finanziato dal Programma di cooperazione interregionale INTERREG EUROPE) si concluderà a marzo 2021 in quanto è stato necessario posticipare il termine a causa dell'emergenza COVID. CRE-HUB riunisce otto regioni per le quali le ICC rappresentano un settore strategico di sviluppo e l'iniziativa vuole creare un ambiente appropriato che faciliti la nascita di nuove imprese e il sostegno a quelle esistenti che lavorano in questo campo. In questi ultimi mesi, Informest supporterà la Direzione nell'organizzazione di un evento sulle policy e sulle misure a sostegno del settore culturale e creativo, nella fase terminale del monitoraggio del Piano d'azione (preparato nel 2018 in collaborazione con gli stakeholder regionali e volto a migliorare una misura specifica per start-up culturali e creative nell'ambito del POR FVG) e nelle attività di chiusura del progetto.

Il progetto **SACHE** (finanziato dal Programma di cooperazione transnazionale INTERREG V B Central Europe) vede i siti, i poli e le iniziative culturali non solamente come momenti/luoghi educativi e di intrattenimento, ma come "motori culturali" capaci di ispirare ed alimentare piccole imprese creative soprattutto nel settore hi-tech. Dopo una prima fase di mappatura e di avvio dell'animazione territoriale, nel 2021 Informest sarà impegnata a supportare la Direzione in una serie di attività, quali un ciclo di eventi formativi per musei e imprese culturali e creative, una fiera, eventi di *pitching* e *cross-contamination*, finalizzate a sviluppare relazioni virtuose fra piccole imprese creative hi-tech e i "motori culturali". Inoltre, sarà avviata una campagna per il trasferimento dei risultati ad un'audience più ampia sia a livello regionale che transnazionale. Queste attività, originariamente previste in presenza, saranno svolte a distanza finché saranno in vigore le misure di contenimento per l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia del COVID-19.

Il progetto **DIVA** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Slovenia) intende favorire il collegamento fra i settori creativi e quelli economici tradizionali al fine di creare un eco-sistema dell'innovazione, in grado di affrontare i mercati internazionali nell'ambito della trasformazione digitale per mezzo di tecnologie "Smart". L'azione di DIVA ha il compito di favorire nuove opportunità di collaborazione e di sviluppo sia di aziende high-tech che di comunità di operatori, di artisti e di imprese culturali, migliorando così la capacità di innovazione delle imprese tradizionali e della società. In collaborazione con la Direzione centrale Cultura e Sport, Informest nel 2021 gestirà un bando transfrontaliero, dell'ammontare di circa € 900.000, volto a supportare progetti innovativi di collaborazione fra PMI tradizionali ed imprese culturali e creative.

Il Cluster Regionale della Cultura e della Creatività, il cui capofila è Informest ed il cui partenariato è costituito da Area Science Park, Friuli Innovazione, BIC FVG e Polo Tecnologico di Pordenone, intende avviare e sviluppare in stretto coordinamento con la Direzione Cultura e Sport un cluster in grado di rappresentare e consolidare la realtà multiforme delle imprese culturali e creative

regionali e supportarle nello sviluppo strategico, nei processi di innovazione, internazionalizzazione e formazione. Il cluster vuole anche promuovere il settore culturale e creativo, il territorio regionale e la cooperazione tra le ICC e tra soggetti pubblici e privati per la creazione di filiere produttive culturali e creative e ha l'obiettivo di migliorare il collegamento fra imprese e mondo della formazione. Nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria parte delle attività è stata posticipata al 2021. Il 2021 vedrà, infatti, la messa a regime delle attività del cluster che si esplicheranno in attività di mappatura delle imprese, di profilazione dei servizi, di promozione del settore culturale e creativo regionale; networking e community building; supporto alle imprese nell'accesso a finanziamenti pubblici.

Continua il supporto alla DC Cultura nell'ambito del progetto **CREATURES** finanziato dal Programma INTERREG ADRION) nell'ambito del WP di Comunicazione e disseminazione che vede la DC responsabile. INFORMEST supporterà la DC anche per tutte le attività che porteranno alla realizzazione degli obiettivi del progetto: rafforzare il legame tra le imprese legate al CCI (soprattutto le PMI e le start-up) e i settori della cultura, conservare il patrimonio culturale e turismo sostenibile; migliorare la strategia e le politiche della regione ADRION a sostegno delle ICC, patrimonio culturale e turismo sostenibile; diversificare e innovare le offerte di turismo sostenibile (prodotti e servizi) nella regione ADRION.

Il progetto **PRIMIS** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Slovenia), ha quale ambito di intervento l'ambiente multiculturale e multilinguistico transfrontaliero. L'iniziativa persegue la valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità linguistiche dell'area transfrontaliera al fine di attrarre la domanda di turismo sostenibile. Quest'area è per sua natura multiculturale e multilinguistica per la presenza delle minoranze nazionali slovena e italiana e di altre comunità linguistiche (cimbri, ladini, friulani) che la rendono unica rispetto ad altri territori in Italia e in Slovenia. Il progetto si propone di stimolare una nuova percezione dell'identità multiculturale e multilinguistica sia per i turisti sia per i residenti. Il progetto, avviato nel 2019, concluderà la sua attività nel 2021, con la realizzazione di 4 Centri multimediali di divulgazione delle specificità e peculiarità delle comunità linguistiche autoctone, la creazione di una piattaforma multimediale e una guida digitale, la valorizzazione e promozione di eventi culturali nell'area, nonché di attività informative e formative per target group specifici. Il ruolo principale di Informest in collaborazione con la Direzione centrale Cultura e sport sarà quello di coordinare la comunicazione del progetto a livello transfrontaliero.

Da ultimo, INFORMEST supporta inoltre la DC Cultura nell'implementazione del progetto **CROSSINNO** finanziato dal Programma INTERREG ITALIA – AUSTRIA. CROSSINNO intende promuovere azioni di collaborazione tra imprese tradizionali e imprese creative, per favorire processi di innovazione e per sfruttare la peculiarità del territorio cui appartengono. In particolare, il progetto intende promuovere: la costituzione di gruppi di lavoro locali costituiti da PMI, start-up, ICC e intermediari; - la formazione degli intermediari, delle PMI e delle start-up sugli strumenti, i metodi e i modelli elaborati; il miglioramento di una metodologia e predisposizione di strumenti da usare per le azioni di cross-fertilization; - l'elaborazione e implementazione di piani locali per la promozione dell'innovazione, instaurazione di relazioni tra imprese tradizionali e operatori culturali e creativi; - la creazione di quattro azioni pilota consistenti nell'implementazione di una cooperazione concreta tra PMI, start-up e industrie culturali e creative; - la realizzazione di un seminario internazionale con tutti i piani/progetti sviluppati; - l'elaborazione di un modello di cooperazione da trasferire agli utilizzatori, in particolare ai policy makers per il Programma 2020+.

Direzione centrale Attività produttive

Nel 2021 è stata rinnovata la Convenzione per proseguire il supporto alla Direzione nella gestione del **Piano di azione e di coesione (PAC)** per la parte di attuazione, monitoraggio e valutazione poste in capo alla Direzione. Informest proseguirà nelle seguenti attività: (i) supporto nella predisposizione di atti, documenti e report funzionali all'ordinaria attività di implementazione, coordinamento e sorveglianza del PAC; (ii) supporto nella predisposizione di documentazione, di aggiornamento ed eventuale riprogrammazione del PAC; (iii) assistenza nella verifica della corretta applicazione da parte delle strutture regionali attuatrici della pertinente normativa europea/statale e delle procedure di gestione e controllo; (iv) collaborazione nelle attività correlate alla valutazione del PAC; (v) supporto nell'elaborazione del Rapporto annuale di esecuzione, documentazione e aggiornamento sullo stato di avanzamento del PAC; (vi) supporto nella raccolta dei dati di monitoraggio rafforzato e nell'attività di verifica e predisposizione di report di sintesi; (vii) assistenza a livello di inserimento, registrazione e controllo dati e informazioni nel sistema informatico MIPAC FVG, compreso l'invio al sistema MONIT nazionale.

Direzione centrale Ambiente ed energia

Per il progetto **GPP – STREAM** (finanziato dal Programma di cooperazione interregionale INTERREG EUROPE), nel corso del 2021 Informest continuerà a fornire supporto alla Direzione centrale Ambiente ed energia nell'attività di istruttoria operativa e amministrativa nonché contabile e finanziaria e nell'organizzazione degli eventi online transnazionali, nazionali e locali (con l'individuazione dei servizi di catering e di traduzione). Informest dopo aver supportato la Direzione regionale nella stesura delle Policy Brief e dell'Action Plan richiesto dal Programma Interreg Europe si occuperà dall'implementazione dell'Action Plan (Fase2)

Il progetto **SECAP** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Slovenia, bando per progetti strategici) ha come obiettivo complessivo incentivare lo sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero, promuovendo strategie per ridurre le emissioni di carbonio per territori con diverse caratteristiche morfologiche, con un focus specifico sulle aree urbane, creando pertinenti misure di adattamento e mitigazione. Il progetto, infatti, porterà alla condivisione transfrontaliera di strumenti, metodologie e banche dati e genererà ricadute positive sulla pianificazione locale di tutta l'area di programma. La transizione verso una società a basse emissioni di carbonio troverà attuazione negli interventi infrastrutturali e nell'evoluzione dei PAES in PAESC per alcuni Comuni/UTI/Città metropolitane. Si promuoveranno pertanto i modelli di sviluppo sostenibile del Patto dei Sindaci con miglioramento della qualità di vita e della resilienza ai cambiamenti climatici. Nell'annualità 2021 Informest, oltre a fornire assistenza alla Direzione Regionale nella gestione amministrativo-finanziaria e nel coordinamento del progetto, provvederà a collaborare con l'esperto esterno identificato dalla DC alla redazione di un SECAP di area vasta e alla sensibilizzazione ai Comuni rispetto alla partecipazione al Patto dei Sindaci.

Il progetto **S3UNICA** (finanziato dal Programma di cooperazione interregionale INTERREG Europe) mira a sostenere l'evoluzione del ruolo ricoperto dall'Amministrazione regionale e dalle Università di Trieste e di Udine nelle politiche di innovazione regionali, fornendo ricerca specialistica e competenze tecniche nel campo dell'efficientamento energetico degli edifici sviluppate nei campus universitari. Informest nel corso del 2021 fornirà supporto alla Direzione Regionale nell'ambito dell'implementazione e della rendicontazione delle attività, occupandosi non solo del report della RAFVG ma anche della predisposizione dei due report semestrali dell'intero

partenariato e di tutta la procedura di negoziazione con il JS. Il Personale di Informest inoltre ricopre il ruolo di Communication Manager del progetto: ciò significa che è responsabile per tutte le attività di disseminazione e comunicazione.

Ente regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale – ERPAC

Con il progetto **WALK OF PEACE** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Slovenia) si intende valorizzare il patrimonio storico culturale legato agli eventi della Prima Guerra Mondiale e trasformare la situazione attuale mediante attività transfrontaliere condivise, mirate alla conservazione a lungo termine del patrimonio della Prima Guerra Mondiale e al suo utilizzo nell'ottica dello sviluppo del turismo culturale sostenibile. Nell'annualità 2020 ERPAC ha selezionato il soggetto che realizzerà una mostra multimediale interattiva dal tema "Pittori e Grande Guerra". Tale prodotto sarà pronto nel 2021 e verrà presentato al pubblico esterno tramite la realizzazione di un evento (anche in forma online). Procederanno inoltre i lavori di valorizzazione e recupero del Museo della Grande Guerra di Borgo Castello a Gorizia e le attività di promozione del territorio con i partner di progetto.

Il progetto **UNDERWATERMUSE** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Croazia) dopo aver subito un significativo rallentamento nell'implementazione delle attività a causa della messa in liquidazione del partner GEIE Marco Polo System, nel 2020 nonostante le norme restrittive dovute al COVID-19 ha realizzato diverse attività a locale anche in forma online. Nel 2021 è prevista la campagna di scavo che consiste nella messa in sicurezza e valorizzazione del relitto sommerso "Grado2". La campagna di scavo e le relative ricerche/analisi saranno svolte in un regime di convenzione con la Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia. Verranno inoltre realizzate attività di promozione e sensibilizzazione (anche online) del territorio al fine di creare una rete pubblico-privata di "gestori" del patrimonio archeologico subacqueo sommerso.

Ente Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA

Il progetto **PEPSEA** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Croazia) intende mettere a punto un sistema di risposta adeguato, condiviso a livello transfrontaliero, per gestire e contrastare gli incidenti ambientali in mare. Nel 2021 Informest supporterà ARPA FVG nella realizzazione delle attività di comunicazione e di moduli formativi volti a ridurre l'inquinamento marino. I training saranno indirizzati a diversi target group quali scuole, Comuni, società per il trattamento dei reflui, pescatori, agricoltori, marine ed altri operatori economici e saranno organizzati a distanza o, se le condizioni lo renderanno possibile in presenza, nelle regioni italiane e croate coinvolte nel progetto.

Il progetto **RESPONSE** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Croazia) intende migliorare i sistemi di governance degli attori locali nella gestione e adattamento ai processi di cambiamento climatico, fornendo degli strumenti concreti in grado di supportare la pianificazione territoriale degli attori locali. Nel 2020 Informest, oltre a coordinare l'implementazione delle attività ed il partenariato, ha supportato i partner tecnici nella analisi dei dati meteorologici e oceanografici condotta nelle aree pilota dislocate lungo il mare Adriatico, avviando insieme alla Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia, che partecipa al progetto in qualità di partner, le prime interlocuzioni per la diffusione di tali dati e scenari tra gli stakeholder e

decisori politici della costa friulana. In particolare, ad inizio autunno si sono intensificati i rapporti con la Città di Lignano Sabbiadoro, che partecipa al progetto come area pilota per il Nord Adriatico, al fine di avviare, per la primavera del 2021, una serie di interlocuzioni con la cittadinanza e con i principali attori e decisori locali per la identificazione e condivisione delle strategie ed azioni di adattamento da mettere in pratica nel territorio lignanese. Per il 2021 è infatti previsto il completamento del PAESC, Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima: un documento redatto a livello comunale per dimostrare in che modo l'amministrazione comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni CO₂, che per la Città di Lignano Sabbiadoro verrà realizzato proprio nell'ambito del progetto RESPONSE. Sempre per il 2021 si prevede di organizzare la conferenza di medio termine nella città pilota, con la partecipazione, oltre che di tutti i partner, di diversi attori e rappresentanti delle altre città pilota coinvolte dal progetto, e la realizzazione di un importante momento di riflessione e condivisione delle strategie messe in atto in ambito Adriatico per l'adattamento al cambiamento climatico.

Il progetto **CARE** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Austria), che nel 2020 ha condiviso i risultati dell'azione pilota realizzata nel 2019 per la creazione ed istituzione nel territorio regionale di un "case&care", e che si appresta a concludersi con la fine dell'anno. Nel 2021 si garantirà all'UTI Medio Friuli, o all'ente che verrà costituito dal processo di riforma degli enti locali, il supporto per le ultime attività di rendicontazione e reportistica, condividendo con l' Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC), che ha ereditato dall'Azienda Sanitaria n.3 – Distretto di Codroipo la progettualità in corso, eventuali nuovi percorsi progettuali e/o iniziative di proseguo del progetto, anche alla luce dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Se allo stato attuale il destinatario del modello di case&care è stata la persona over 65 con patologia dementigena, in una prospettiva futura la sua applicazione si può estendere anche verso pazienti con altre patologie, quali quella legata a COVID-19. Va infine evidenziato come la gestione del paziente a domicilio ed il progressivo coinvolgimento e responsabilizzazione del *caregiver* familiare, anche in presenza di comorbidità, sono stati infatti i cardini sui quali si è sviluppata l'azione pilota nel Medio Friuli, a cui si possono aggiungere, in una prospettiva futura, anche elementi di telemedicina e di controllo del paziente a distanza. Elementi questi che in un territorio come quello del Friuli Venezia Giulia sono già presenti nel sistema sanitario, ma che possono venire ottimizzati e resi più fluidi, garantendo una maggior presenza del sistema sanitario e sociale anche in situazioni di emergenza sanitaria.

Attività di sviluppo e gestione a supporto del livello nazionale

Informest è stato chiamato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a ricoprire il ruolo di ente gestore del progetto **TWINNING** di gemellaggio amministrativo con la **Georgia** nel settore relativo alla denominazione geografica e di origine controllata degli alimenti. Nel 2021 Informest proseguirà la sua attività di affiancamento del Ministero in tutte le attività di gestione, valutazione e controllo del progetto. La visita di studio di funzionari dell'Agenzia georgiana Sakpatenti (Centro responsabile nel territorio georgiano della gestione e protezione dei diritti di proprietà intellettuale) e di altri portatori di interesse del settore enogastronomico locale in Friuli Venezia Giulia, prevista per l'autunno 2020 è stata annullata a seguito dell'emergenza epidemiologica e, anche a seguito delle indicazioni ricevute dalla Delegazione dell'Unione Europea a Tbilisi, non è prevista la sua realizzazione nemmeno per il 2021.



Nel 2020, sempre nell'ambito dei progetti di gemellaggio amministrativo **TWINNING**, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha chiesto il supporto di Informest quale ente gestore delle attività di gestione, valutazione e controllo di un progetto in **Bosnia ed Erzegovina** diretto al rafforzamento e all'allineamento nella attuazione delle politiche e della legislazione all'acquis comunitario, quale sostegno nel miglioramento del livello complessivo del settore della salute e della protezione delle piante e alla qualità delle sementi in Bosnia ed Erzegovina. Il progetto, che ha preso avvio a novembre 2020, è la prosecuzione di un progetto implementato sempre dal Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali con il supporto di Informest nel triennio 2015 – 2018, e vedrà per il 2021 il pieno avvio delle prime attività di messa in atto del Regime fitosanitario, del quadro legislativo in materia di sementi e della legislazione primaria in materia dei diritti dei costitutori.

Il Consiglio di Amministrazione con questa relazione ha inteso delineare con puntualità le linee di intervento con cui intende operare e ne propone pertanto la piena condivisione agli Associati, chiedendo l'approvazione del presente documento contabile e programmatico.



PROSPETTO

BILANCIO PREVENTIVO 2021 E PIANO

TRIENNALE 2021-2023

BILANCIO PREVENTIVO 2021 E PIANO TRIENNALE 2021-2023					
CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	DIFFERENZA PREVENTIVO 2021 E 2020	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
A. VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Valore delle vendite e delle prestazioni	2.417.764	3.307.006	889.242	658.892	100.000
<i>Contributi su progetti</i>	2.417.764	3.307.006	889.242	658.892	100.000
5 Altri ricavi e proventi	746.514	746.209	- 305	1.474.925	1.564.118
<i>Contributi-Trasferimento fondo L.19/91</i>	746.514	746.209	- 305	1.474.925	1.564.118
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.164.278	4.053.215	888.937	2.133.817	1.664.118
B. COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Materiali di consumo, scorte e merci	3.000	3.000	-	3.000	3.000
7) Servizi	1.970.288	2.721.621	751.333	800.993	328.536
<i>Costi esterni implementazione attività</i>	1.698.840	2.385.558	686.718	517.315	40.000
<i>Viaggi e Trasferte</i>	5.000	5.000	-	5.000	5.000
<i>Prestazioni profes. amm.ve e tecniche</i>	54.550	62.322	7.772	57.322	59.000
<i>Costi organi sociali</i>	88.570	97.365	8.795	97.365	97.365
<i>Oneri amministrativi</i>	123.328	171.376	48.048	123.991	127.171
9) Personale	1.092.938	1.222.692	129.754	1.219.870	1.221.442
<i>a) Salari e stipendi</i>	761.337	848.425	87.088	848.425	848.425
<i>b) Oneri sociali</i>	236.025	264.863	28.838	264.864	264.863
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	68.752	77.124	8.372	78.666	80.239
<i>d) Accantonamento ferie e permessi</i>	5.000	5.000	-	5.000	5.000
<i>e) Altri costi</i>	21.824	27.280	5.456	22.915	22.915
10) Ammortamenti e svalutazioni	35.242	36.328	1.086	38.864	38.654
<i>Ammort. delle immob. immateriali</i>	1.527	1.500	- 27	1.700	720
<i>Ammort. delle immob. materiali</i>	33.715	34.828	1.113	37.164	37.934
14) Oneri diversi di gestione	13.186	14.264	1.078	12.733	11.704
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.114.654	3.997.905	883.251	2.075.460	1.603.336
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	49.624	55.310	5.686	58.357	60.782

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	DIFFERENZA PREVENTIVO 2021 E 2020	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari	19.252	21.429	2.177	18.382	15.957
<i>b) Da titoli nelle immobilizzazioni</i>					
<i>c) Da titoli nell'attivo circolante</i>	4.500	6.543	2.043	5.208	4.095
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	14.752	14.886	134	13.174	11.862
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	19.252	21.429	2.177	18.382	15.957
TOTALE ONERI FINANZIARI	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.252	21.429	2.177	18.382	15.957
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	68.876	76.739	7.863	76.739	76.739
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	68.876	76.739	7.863	76.739	76.739
Risultato a pareggio	-	-	-	0	0



NOTA ESPLICATIVA ALLE VOCI

DEL BILANCIO PREVENTIVO 2021

E PIANO TRIENNALE 2021-2023

NOTA ESPLICATIVA

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Valore delle vendite e delle prestazioni

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Valore delle vendite e delle prestazioni	2.417.764	3.307.006	889.242	658.892	100.000
<i>Contributi su progetti</i>	2.417.764	3.307.006	889.242	658.892	100.000

L'importo rappresenta i contributi per l'attività progettuale già acquisita e l'attività svolta nell'ambito della legge regionale 3/2002 all'articolo 9, comma 10, per lo sviluppo delle attività in favore del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia: non tiene pertanto conto dei contributi e dei progetti che potranno essere ulteriormente assegnati ad Informest nel periodo 2021 – 2023.

L'incremento di volume dei contributi è determinato, oltre dall'acquisizione di nuovi progetti, dallo slittamento e proroga di alcune attività progettuali a seguito dei rallentamenti e limitazioni legati ai provvedimenti di contenimento dell'epidemia Covid-19, ed in particolare:

- slittamento/proroga delle attività del PROGETTO TWINNING di Gemellaggio amministrativo con la Georgia nel settore relativo alla denominazione geografica e di origine controllata degli alimenti, finanziato dai fondi della cooperazione esterna della Commissione europea in cui Informest, in qualità di ente gestore del progetto, affianca il Ministero italiano dell'Agricoltura in tutte le attività di gestione, valutazione e controllo del progetto per la durata prevista delle attività (febbraio 2019 – gennaio 2021), movimentando fondi per un totale di € 1.500.000,00;
- slittamento delle attività del progetto DIVA - Sviluppo di ecosistemi e catene di valore dell'innovazione: supportare l'innovazione transfrontaliera attraverso le Industrie Creative”;
- proroga delle attività di sviluppo e gestione a supporto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia finanziate con i fondi di cui al cap 752;
- avvio delle attività del Progetto Twinning di Gemellaggio amministrativo con la Bosnia nel settore fitosanitario- finanziato dai fondi della cooperazione esterna della Commissione europea in cui Informest, in qualità di ente gestore del progetto, affianca il Ministero delle Politiche Agricole in tutte le attività di gestione, valutazione e controllo del progetto per la durata prevista delle attività (novembre 2020 – ottobre 2023), movimentando fondi per un totale di € 1.500.000,00.

5. Altri ricavi e proventi

5.2 Contributi-Trasferimento Fondo L. 19/91

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Altri ricavi e proventi	746.514	746.209	- 305	1.474.925	1.564.118
<i>Contributi-Trasferimento Fondo L. 19/91</i>	746.514	746.209	- 305	1.474.925	1.564.118

L'importo rappresenta la previsione dell'utilizzo del Fondo di dotazione a copertura dei costi dell'attività istituzionale e di funzionamento dell'Ente.

Con PEC pervenuta il 10/5/2019 l'Associato fondatore Regione del Veneto ha comunicato formalmente il recesso da Informest, in attuazione all'art. 22 della legge regionale del Veneto n. 30/2016. In sede di approvazione del Bilancio consuntivo 2019 è stata operata la redistribuzione della relativa quota tra gli Associati rimanenti il Fondo al 1/1/2020 risultava così ripartito:

COMPAGINE INFORMEST al 01/01/2020				
(valori in €)				
	%	FONDO DI DOTAZIONE	RIDISTRIBUZIONE QUOTA REGIONE DEL VENETO	FONDO DI DOTAZIONE AL 1/1/2020
<u>ASSOCIATI FONDATORI</u>				
Regione Autonoma FVG	99,393	3.713.675,61	1.103.658,45	4.817.334,06
<u>ASSOCIATI ORDINARI</u>				
CCIAA Venezia Giulia	0,121	4.538,63	1.348,82	5.887,45
Comune di Gorizia	0,121	4.538,63	1.348,82	5.887,45
Comune di Tarvisio	0,121	4.538,63	1.348,82	5.887,45
Comunità Collinare del Friuli	0,243	9.077,25	2.697,65	11.774,90
TOTALI	100,0	3.736.368,75	1.110.402,56	4.846.771,31

Pertanto si prevede che la partecipazione all'utilizzo del Fondo di dotazione nel triennio 2021-2023 risulti così ripartita:

	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
ASSOCIATI FONDATORI			
Regione Autonoma FVG	741.676,85	1.465.966,94	1.554.618,20
ASSOCIATI ORDINARI			
CCIAA Venezia Giulia	906,43	1.791,61	1.899,96
Comune di Gorizia	906,43	1.791,61	1.899,96
Comune di Tarvisio	906,43	1.791,61	1.899,96
Comunità Collinare del Friuli	1.812,86	3.583,23	3.799,92
TOTALI	746.209,00	1.474.925,00	1.564.118,00

B. COSTO DELLA PRODUZIONE

6) Materiali di consumo, scorte e merci

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Materiali di consumo, scorte e merci	3.000	3.000	0	3.000	3.000

L'importo rappresenta la previsione del costo per l'acquisto di materiali di consumo (cancelleria, stampati, toner, carta, ecc.) funzionale all'attività dell'Ente.

7) Servizi

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Servizi	1.970.288	2.721.621	751.333	800.993	328.536

La voce si suddivide in:

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Costi esterni implementazione attività	1.698.840	2.385.558	686.718	517.315	40.000

I costi che ricadono in questa voce includono tutte le attività che Informest attiverà a favore del territorio. Si tratta, infatti, di costi totalmente coperti da contributi e che pertanto non gravano sul Fondo di dotazione ex-lege 19/91. Come per il volume dei contributi su progetti, anche i costi sono influenzati nel 2021 in particolare dal volume dei due Progetti TWINNING di gemellaggio amministrativo e del progetto DIVA.

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Viaggi e Trasferte	5.000	5.000	0.00	5.000	5.000

La voce rappresenta il costo per missioni istituzionali e missioni finalizzate allo sviluppo dell'attività dell'Ente.

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Prestazioni professionali amm.ve e tecniche	54.550	62.322	7.772	57.322	59.000

La voce prevede i seguenti costi:

- Servizio elaborazione paghe e dichiarativi per € 13.000;
- Servizi assistenza legale contratti per € 7.021;

- Altri servizi tecnici di carattere generale per adempiere agli obblighi di legge (ad esempio L. 81/2008, D.Lgs. 231/2001, GDPR - Regolamento UE 679/16, ecc.) per € 17.301;
- Prestazioni professionali amministrative, legali, ed altre legate alle esigenze dell'ente per € 20.000.
- Aggiornamento dell'identità visiva € 5.000.

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Costi organi sociali	88.570	97.365	8.795	97.365	97.365
<i>Compensi e rimborsi consiglieri</i>	55.555	63.000	7.445	63.000	63.000
<i>Compensi e rimborsi revisori</i>	32.015	29.365	-2.650	29.365	29.365
<i>Spese di rappresentanza</i>	1.000	5.000	4.000	5.000	5.000

I compensi sono calcolati con riferimento a quanto stanziato dagli Associati con delibera n. 2 del 30 giugno 2020. L'incremento è determinato dalla stima dei rimborsi ai consiglieri e revisori e dallo stanziamento delle spese di rappresentanza.

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Oneri amministrativi	123.328	171.376	48.048	123.991	127.171
<i>Spese postali</i>	2.000	2.000	-	2.000	2.000
<i>Spese telefoniche/fax</i>	13.600	13.500	-100	13.500	13.500
<i>Servizi informatici</i>	9.350	10.476	1.126	10.591	10.591
<i>Assicurazioni</i>	22.428	20.000	-2.428	20.000	21.130
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	30.050	77.550	47.500	30.050	31.050
<i>Costo riscaldamento</i>	6.000	6.000	-	6.000	6.000
<i>Costo acqua - elettricità</i>	9.000	9.000	-	9.000	9.000
<i>Costo vigilanza</i>	650	650	-	650	650
<i>Costo pulizie</i>	15.000	14.000	-1.000	14.000	45.000
<i>Spese bancarie</i>	1.750	1.750	-	1.750	1.750
<i>Deposito archivio esterno</i>	1.000	1.000	-	1.000	1.000
<i>Costi formazione aziendale</i>	12.500	15.450	2.950	15.450	15.450

La voce "Manutenzioni e riparazioni" comprende i contratti di manutenzione per attrezzature d'ufficio (€ 5.000), manutenzione software e antivirus (€ 1.450), impianto telefonico (€ 1.000), sistema rilevazione presenze e project plan (€ 1.000), manutenzione del giardino (€ 500),

manutenzione impianto di riscaldamento, condizionamento, idrosanitario ed elettrico (€ 5.000), manutenzione impianto antincendio e antintrusione (€ 1.000), manutenzioni impreviste delle attrezzature e degli impianti (€ 2.600), nonché per una eventuale manutenzione straordinaria di restauro dell'immobile preventivata in € 50.000, relativa ad un intervento di risanamento puntuale dell'intonaco esterno ammalorato, con distacco delle parti danneggiate, pulitura delle superfici e ripristino degli intonaci, sia piani che con conformazione complessa (modanature, ecc.), ed eventuale riparazione di alcune colonnine che manifestano fenomeni di espulsione di espulsione di parte dei basamenti di due di esse e conseguente esposizione dell'armatura interna.

Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di alcune tematiche condivise anche con le rappresentanze sindacali, ha ritenuto di avviare un piano formativo strutturato al fine di accrescere la professionalità del personale e l'impatto verso l'esterno dell'operatività dell'Ente.

Per la realizzazione di detto piano formativo triennale, condiviso con la struttura, l'importo preventivato per il periodo 2019-2021 ammontava ad euro 8.500 all'anno. L'attività formativa è stata avviata al termine del 2019 determinando uno slittamento all'annualità successiva, pertanto in sede di preventivo 2020 era stata stanziato un importo di € 12.500.

I provvedimenti e le limitazioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 non hanno ovviamente permesso lo svolgimento nel 2020 dei corsi di formazione programmati; nei primi mesi del 2020 è stato avviato un percorso di formazione sull'utilizzo del pacchetto informatico di excel, che è rimasto sospeso per un lungo periodo e si è concluso in modalità on line ad ottobre 2020.

Il consiglio di amministrazione in carica ritiene molto importante proseguire nello sforzo di aggiornamento del personale interno e promuove, anche per il periodo 2021, un percorso di crescita delle capacità collettive di interazione e di approfondimento delle conoscenze individuali.

9) Personale

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Personale	1.092.938	1.222.692	129.754	1.219.870	1.221.442
<i>a) Salari e stipendi</i>	761.337	848.425	87.088	848.425	848.425
<i>b) Oneri sociali</i>	236.025	264.863	28.838	264.863	264.863
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	68.752	77.124	8.372	78.666	80.239
<i>d) Accanton. ferie e permessi</i>	5.000	5.000	-	5.000	5.000
<i>e) Altri costi: Pasti</i>	21.824	27.280	5.456	22.915	22.915

Il personale in forza risulta essere così suddiviso:

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/10/2020*
<i>Dirigenti</i>	1	1	1	1	1
<i>Quadri</i>	0	0	0	0	0
<i>Impiegati t. indeterminato</i>	20	19	19	17	17
<i>Impiegati t. determinato</i>	0	0	0	0	1
<i>Interinali</i>	0	0	0	1	0
Totale	21	20	20	19	19

La voce “Salari e stipendi” comprende le retribuzioni lorde del personale dipendente di Informest.
 La voce “Oneri sociali” comprende tutti gli oneri di competenza dell’anno ad enti previdenziali ed assistenziali o ad altri istituti obbligatori.
 La voce “Trattamento fine rapporto” rappresenta la stima dell’accantonamento della quota TFR.
 La voce “Accantonamento ferie e permessi” rappresenta la stima del valore delle ore di ferie, permessi ed ex festività non godute nell’anno.
 La voce “Altri costi” è rappresentata dalla spesa stimata per il servizio sostitutivo di mensa aziendale tramite buoni pasto (per un valore di € 7 a pasto), come previsto al punto 3 del Contratto integrativo 2020-2022 del personale di Informest.

Con delibera n. 13 del 17 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha concesso alla Dirigente, dott.ssa Sandra Sodini, un periodo di aspettativa non retribuita di 3 anni, rinnovabili, a decorrere dal 1° luglio 2019, per ricoprire l’incarico di Direttore del Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui all’avviso 3/19 della Regione medesima. Per tale motivo non è stata conteggiata nel personale in servizio.

Oltre al personale indicato, al 31/12/2019 ed al 31/10/2020, risulta inoltre in organico un dipendente a tempo indeterminato con mansioni di *Project Manager* presso l’area Analisi e sviluppo progetti, assente da settembre 2019 per un congedo straordinario per assistenza ad un parente, per un periodo di 2 anni. In considerazione della tipologia di congedo, si è ritenuto prudentiale considerare l’intero costo del dipendente nell’ipotesi di un eventuale rientro anticipato.

L’incremento del costo 2021 rispetto al preventivo 2020 è determinato sostanzialmente dallo stanziamento per l’inserimento in organico di ulteriori figure da inserire a tempo determinato al fine far fronte all’attività prevista. Tale costo trova infatti copertura nell’incremento del margine dei progetti.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	35.242	36.328	1.086	38.864	38.654
<i>Amm.to delle immob. immat.</i>	1.527	1.500	- 27	1.700	720
<i>Amm.to delle immob. materiali</i>	33.715	34.828	1.113	37.164	37.934

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Il preventivo degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

La stima è rappresentata dall’ammortamento dei software su licenza.

Nel triennio si stima una spesa per immobilizzazioni immateriali di € 1.000 all’anno.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Il preventivo degli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

Nel 2021 si prevede una spesa per immobilizzazioni tecniche di € 13.500 per apparecchiature elettroniche ed attrezzature, € 2.000 per la sostituzione di altre attrezzature o arredi ed € 8.500 per la sostituzione di impianti di riscaldamento e condizionamento. Lo stanziamento per apparecchiature elettroniche include la sostituzione del firewall hardware e di alcuni gruppi di continuità (UPS), datati ed obsoleti che non garantiscono più un buon funzionamento e una corrispondenza con le necessità dell'ente. Nel 2022 si stima una spesa per beni materiali per € 6.000 e nel 2023 per € 7.500.

La stima 2021 è così suddivisa:	PREVENTIVO 2021
<i>Ammortamento macchine ufficio elettroniche</i>	5.637
<i>Ammortamento attrezzatura varia</i>	40
<i>Ammortamento impianti cellulari</i>	412
<i>Ammortamento fabbricati</i>	27.629
<i>Ammortamento impianti generici</i>	890
<i>Ammortamento mobili e arredi</i>	220
TOTALE	34.828

14) Oneri diversi di gestione

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Oneri diversi di gestione	13.186	14.264	1.078	12.733	11.704
<i>Spese bolli, vidimaz., diritti</i>	6.186	7.264	1.078	5.733	4.704
<i>Imposte IMU/RIFIUTI/Passo carraio</i>	7.000	7.000	-	7.000	7.000

La spesa per bolli è rappresentata principalmente dall'imposta di bollo sul patrimonio finanziario, calcolata sulla base dei prodotti finanziari in essere individuati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 16 del 21 giugno 2019.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Proventi finanziari	19.252	21.429	2.177	18.382	15.957
<i>Da titoli nell'attivo circolante</i>	4.500	6.543	2.043	5.208	4.095
<i>Proventi diversi dai precedenti:</i>	14.752	14.886	134	13.174	11.862
- Da Interessi attivi su c/c bancari, conti di depositi, certificati di deposito	7.539	7.513	-26	5.734	4.356
- Proventi Unipol	7.213	7.373	160	7.440	7.506

L'importo è rappresentato dai proventi stimati sul Fondo di dotazione investito in titoli, certificati di deposito, conti di deposito ed in contratti di capitalizzazione.

Nel corso del 2019, a seguito della delibera n. 16 del 21 giugno 2019, è stato sottoscritto con UnipolSai Assicurazioni un contratto di capitalizzazione con rivalutazione del capitale per il valore di € 1.000.000, in scadenza al 22 luglio 2029. In sede di preventivo 2021, su tale investimento è stato prudenzialmente stimato un rendimento del 2% annuo.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	Variazione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	68.876	76.739	7.863	76.739	76.739

L'ammontare è rappresentato quasi totalmente dall'IRAP, calcolata con il sistema retributivo applicando l'aliquota dell'8,5%. La diminuzione è determinata in pratica dal contenimento del costo del personale. L'incremento della posta è pertanto direttamente collegato all'aumento del costo del personale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2021
E DI PIANO TRIENNALE 2021-2023

Il Collegio dei Revisori dà atto di aver esaminato i seguenti documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione di Informest nella riunione del 24 novembre 2020:

- la Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2021 e Piano Triennale 2021-2023;
- il Prospetto di Bilancio Preventivo 2021 e Piano Triennale 2021-2023;
- la Nota Esplicativa alle voci di Bilancio Preventivo 2021 e Piano Triennale 2021-2023.

Il Collegio prende atto che il Bilancio Preventivo è costituito dal conto economico e non tiene conto delle previsioni dei relativi flussi nella Situazione Patrimoniale dell'esercizio a venire.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2021

Gli Amministratori, nella relazione che accompagna il Bilancio Preventivo, illustrano le linee programmatiche sulla base delle quali sono state effettuate le scelte di Bilancio 2021 e del Piano Triennale 2021-2023.

Come precisato nella Relazione molte delle attività che si sarebbero dovute concludere nel 2020 proseguiranno anche nel 2021, a seguito di una serie di riprogrammazioni che si sono rese necessarie a seguito dell'emergenza pandemica.

Nel 2021, anche in attuazione della rinnovata Convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, saranno sviluppate attività a supporto della Direzioni Generale Servizio Relazioni Internazionali, delle Direzioni Centrali Lavoro Formazione Istruzione e Famiglia, Cultura e Sport, Attività Produttive e Ambiente e Energia, degli Enti Regionali per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale (ERPAC) e per la Protezione Ambientale (ARPA) e del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (al ruolo di ente gestore del progetto TWINNING di gemellaggio amministrativo con la Georgia nel settore relativo alla denominazione geografica e di origine controllata degli alimenti si affianca l'attività di gestione, valutazione e controllo di un progetto in Bosnia ed Erzegovina diretto al rafforzamento e all'allineamento delle politiche e della legislazione, quale sostegno al miglioramento del livello complessivo di salute e protezione di piante e sementi).

Bilancio Preventivo 2021

Prudenzialmente, le previsioni relative ai contributi su progetti 2021 sono state determinate sulla base di quelli già ammessi a contributo: tale scelta è infatti basata sul principio di attendibilità

delle previsioni, che ha come fondamento l'accertabilità delle entrate e la congruità delle spese, in relazione agli obiettivi posti, all'andamento storico ed agli impegni contrattuali assunti.

L'incremento di volume dei contributi è dovuto allo slittamento nel 2021 dei due progetti TWINNING (Giorgia e Bosnia ed Erzegovina) e DIVA e dalla proroga delle attività di sviluppo e gestione a supporto della Regione Friuli Venezia Giulia.

Si riprendono, di seguito, i dati di sintesi delle previsioni 2021 -2023:

Voci	2021	2022	2023
A) Valore della produzione			
A.1 Contributi su progetti	€ 3.307.006,00	€ 658.892,00	€ 100.000,00
A.5 Utilizzo fondo L.R. 19/1991	€ 746.209,00	€ 1.474.925,00	€ 1.564.118,00
Totale valore della produzione	€ 4.053.215,00	€ 2.133.817,00	€ 1.664.118,00
B) Costi della produzione	€ 3.997.905,00	€ 2.075.460,00	€ 1.603.336,00
Differenza tra valore e costi della produz.	€ 55.310,00	€ 58.357,00	€ 60.782,00
C) Proventi e oneri finanziari	€ 21.429,00	€ 18.382,00	€ 15.957,00
Risultato prima delle imposte	€ 76.739,00	€ 76.739,00	€ 76.739,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 76.739,00	€ 76.739,00	€ 76.739,00
Risultato dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Negli anni 2022 e 2023, per i quali le previsioni riportano, coerentemente, i proventi delle sole attività ammesse a contributo, il fondo di dotazione concorre in misura rilevante a coprire i costi dell'attività istituzionale e di funzionamento.

Fondo di dotazione

Si evidenzia, nel seguente prospetto, l'andamento dell'utilizzo del fondo, a partire dal suo valore alla data del 1° gennaio 2020 come risultante dal rendiconto approvato dagli Associati, e fino al termine del piano triennale 2021- 2023, sulla base degli utilizzi stimati fino al compimento del triennio:

	2020	2021	2022	2023
Fondo di dotazione iniziale	€ 4.846.771,31	€ 4.100.257,31	€ 3.354.048,31	€ 1.879.123,31
<i>Versamenti dell'anno</i>				
<i>Utilizzo previsto</i>	€ (746.514,00)	€ (746.209,00)	€ (1.474.925,00)	€ (1.564.118,00)
Totale disponibilità a fine esercizio	€ 4.100.257,31	€ 3.354.048,31	€ 1.879.123,31	€ 315.005,31

Come evidenziato in tabella il fondo di dotazione è destinato ad esaurirsi; pertanto si sottolinea nuovamente la necessità di dare atto della delibera assembleare n. 5 del 2014 avente ad oggetto il rifinanziamento del fondo stesso.

Di seguito si espongono gli esiti dell'analisi svolta sulle previsioni delle singole voci dei costi della produzione, con riferimento a quelle ritenute più significative.

Costi per servizi

Voci	Previsione 2021	Previsione 2020	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2022	Previsione 2023
Costi esterni implementaz. attività	€ 2.385.558,00	€ 1.698.840,00	€ 686.718,00	40,42%	€ 517.315,00	€ 40.000,00

L'aumento significativo della voce per l'anno 2021 rispetto alle previsioni 2020 è determinato dalla modalità organizzativa propria dei progetti da gestire e dal significativo aumento del loro volume complessivo e in particolar modo dai due progetti TWINNING e DIVA.

Voci	Previsione 2021	Previsione 2020	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2022	Previsione 2023
Prestazioni professionali amm.ve tecniche	€ 62.322,00	€ 54.550,00	€ 7.772,00	14,25%	€ 57.322,00	€ 59.000,00

La voce, che include i costi relativi al servizio elaborazione paghe e dichiarativi, i servizi di assistenza legale per i contratti e per alcune vertenze e altri servizi tecnici necessari per adempiere a obblighi legge, risulta sostanzialmente costante nel triennio di previsione con l'eccezione di un maggior costo previsto nel 2021 di € 5.000.00 relativo all'aggiornamento dell'identità visiva di Informest.

Voci	Previsione 2021	Previsione 2020	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2022	Previsione 2023
Costi organi sociali	€ 97.365,00	€ 88.570,00	€ 8.795,00	9,93%	€ 97.365,00	€ 97.365,00

La voce che rappresenta i costi previsti per la struttura di governo e di controllo dell'Associazione risulta costante nel triennio di previsione.

Il Collegio prende atto che nella voce in esame nel triennio 2021 -2023 è stato mantenuto a titolo prudenziale l'importo relativo ai "Compensi e rimborsi consiglieri" così come erano stati stabiliti nell'assemblea del 30 giugno 2020, tuttavia la non erogazione degli stessi potrà determinare una diminuzione complessiva dei costi stimati.

Voci	Previsione 2021	Previsione 2020	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2022	Previsione 2023
Oneri amministrativi	€ 171.376,00	€ 123.328,00	€ 48.048,00	38,96%	€ 123.991,00	€ 127.171,00

La voce comprende i costi per servizi inerenti al funzionamento della sede dell'Associazione e risulta costante nel triennio di previsione, con l'eccezione di un maggior costo previsto per l'anno 2021 per € 50.000,00 relativo a un eventuale intervento di risanamento complessivo dell'immobile sede di Informest.

Costi per il personale

Voci	Previsione 2021	Previsione 2020	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2022	Previsione 2023
Costi per il personale	€ 1.222.692,00	€ 1.092.938,00	€ 129.754,00	11,87%	€ 1.219.870,00	€ 1.221.442,00

L'incremento della voce per l'anno 2021 e rispetto alle previsioni 2020 è determinato dallo stanziamento per l'inserimento in organico di ulteriori figure a tempo determinato per lo sviluppo dei progetti.

Ammortamenti e svalutazioni

Voci	Previsione 2021	Previsione 2020	Variazione	Variazione % su anno prec.
Ammortamento delle immobilizz. immateriali	€ 1.500,00	€ 1.527,00	€ (27,00)	(1,77%)
Ammortamento delle immobilizz. materiali	€ 34.828,00	€ 33.715,00	€ 1.113,00	3,30%
Totali	€ 36.328,00	€ 35.242,00	€ 1.086,00	3,08%

Voci	Previsione 2022	Previsione 2023
Ammortamento delle immobilizz. immateriali	€ 1.700,00	€ 720,00
Ammortamento delle immobilizz. materiali	€ 37.164,00	€ 37.934,00
Totali	€ 38.864,00	€ 38.654,00

Il preventivo degli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni immateriali e materiali è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

Si stima una spesa nel triennio di € 1.000,00 all'anno per immobilizzazioni immateriali

Nel 2021 si prevede una spesa per immobilizzazioni tecniche di € 13.500,00 per apparecchiature elettroniche ed attrezzature, € 2.000,00 per la sostituzione di altre attrezzature o arredi ed € 8.500,00 per la sostituzione di impianti di riscaldamento e condizionamento.

Nel 2022 si stima una spesa per beni materiali per € 6.000,00 per ciascuna annualità e nel 2023 per € 7.500,00.

Altri proventi finanziari

Voci	Previsioni 2021	Previsioni 2019	Variazione su anno prec.	Previsioni 2022	Previsioni 2023
da titoli nell'attivo circolante					
proventi su titoli	€ 6.543,00	€ 4.500,00	€ 2.043,00	€ 5.208,00	€ 4.095,00
totale proventi da titoli nell'attivo circolante	€ 6.543,00	€ 4.500,00	€ 2.043,00	€ 5.208,00	€ 4.095,00
proventi diversi dai precedenti:					
da interessi attivi su c/c bancari	€ 7.513,00	€ 7.539,00	€ (26,00)	€ 5.734,00	€ 4.356,00
proventi UNIPOL	€ 7.373,00	€ 7.213,00	€ 160,00	€ 7.440,00	€ 7.506,00
totale proventi diversi dai precedenti	€ 14.886,00	€ 14.752,00	€ 134,00	€ 13.174,00	€ 11.862,00
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	€ 21.429,00	€ 19.252,00	€ 2.177,00	€ 18.382,00	€ 15.957,00

L'importo è rappresentato dai proventi stimati sul Fondo di dotazione investito in titoli, certificati di deposito, conti di deposito ed in contratti di capitalizzazione.

Nel corso del 2019, a seguito della delibera n. 16 del 21 giugno 2019, è stato sottoscritto con la compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A. un contratto di capitalizzazione con rivalutazione del capitale per il valore di € 1.000.000,00, in scadenza al 22 luglio 2029.: in sede di bilancio preventivo 2021, su tale investimento è stato prudenzialmente stimato un rendimento del 2% annuo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Voci	Previsioni 2022	Previsioni 2020	Variazione	Variazione % su anno prec.	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 76.739,00	€ 68.876,00	€ 7.863,00	11,42%	€ 76.739,00	€ 73.739,00

Le imposte stimate riguardano quasi per intero l'IRAP, calcolata con il metodo retributivo, a norma dell'articolo 10 del D.Lgs. 446/1997.

Conclusioni

Le previsioni per il 2021 e per il triennio tengono conto dello stato dei progetti attualmente in corso.

Tali previsioni, determinate complessivamente con criteri di prudenza potranno essere tracciate con un respiro più ampio solo se gli Associati, determineranno di dare un ruolo definito ad Informest, nell'ambito dei rispettivi scopi istituzionali, e un impulso alla sua missione, a beneficio degli Enti e dell'economia dei territori sui quali essa opera.

Con le analisi e le valutazioni sin qui svolte il Collegio, per quanto di propria competenza, esprime un parere favorevole alla proposta di Bilancio di Previsione 2021 e al Piano triennale 2021-2023 di Informest.

Lì, 2 dicembre 2020.

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Vittorio Pella

Revisore Dott.ssa Monica Barbiero

Revisore Avv. Roberto Ziani

Parere firmato digitalmente

ADEGUAMENTO BILANCIO PREVENTIVO 2021 E PIANO TRIENNALE 2021-2023					
CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	DIFFERENZA PREVENTIVO 2021 E 2020	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
A. VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Valore delle vendite e delle prestazioni	2.417.764	3.307.006	889.242	658.892	100.000
<i>Contributi su progetti</i>	2.417.764	3.307.006	889.242	658.892	100.000
5 Altri ricavi e proventi	746.514	724.567	- 21.947	1.453.283	1.542.476
<i>Contributi-Trasferimento fondo L.19/91</i>	746.514	724.567	- 21.947	1.453.283	1.542.476
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.164.278	4.031.573	867.295	2.112.175	1.642.476
B. COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Materiali di consumo, scorte e merci	3.000	3.000	-	3.000	3.000
7) Servizi	1.970.288	2.699.979	729.691	779.351	306.894
<i>Costi esterni implementazione attività</i>	1.698.840	2.385.558	686.718	517.315	40.000
<i>Viaggi e Trasferte</i>	5.000	5.000	-	5.000	5.000
<i>Prestazioni profes. amm.ve e tecniche</i>	54.550	62.322	7.772	57.322	59.000
<i>Costi organi sociali</i>	88.570	75.723	- 12.847	75.723	75.723
<i>Oneri amministrativi</i>	123.328	171.376	48.048	123.991	127.171
9) Personale	1.092.938	1.222.692	129.754	1.219.870	1.221.442
<i>a) Salari e stipendi</i>	761.337	848.425	87.088	848.425	848.425
<i>b) Oneri sociali</i>	236.025	264.863	28.838	264.864	264.863
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	68.752	77.124	8.372	78.666	80.239
<i>d) Accantonamento ferie e permessi</i>	5.000	5.000	-	5.000	5.000
<i>e) Altri costi</i>	21.824	27.280	5.456	22.915	22.915
10) Ammortamenti e svalutazioni	35.242	36.328	1.086	38.864	38.654
<i>Ammort. delle immob. immateriali</i>	1.527	1.500	- 27	1.700	720
<i>Ammort. delle immob. materiali</i>	33.715	34.828	1.113	37.164	37.934
14) Oneri diversi di gestione	13.186	14.264	1.078	12.733	11.704
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.114.654	3.976.263	861.609	2.053.818	1.581.694
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	49.624	55.310	5.686	58.357	60.782

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	DIFFERENZA PREVENTIVO 2021 E 2020	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari	19.252	21.429	2.177	18.382	15.957
<i>b) Da titoli nelle immobilizzazioni</i>					
<i>c) Da titoli nell'attivo circolante</i>	4.500	6.543	2.043	5.208	4.095
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	14.752	14.886	134	13.174	11.862
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	19.252	21.429	2.177	18.382	15.957
TOTALE ONERI FINANZIARI	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.252	21.429	2.177	18.382	15.957
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	68.876	76.739	7.863	76.739	76.739
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	68.876	76.739	7.863	76.739	76.739
Risultato a pareggio	-	-	-	0	0